

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

**Relazione sulle attività di verifica delle dichiarazioni rese dai titolari di incarichi
dirigenziali ai sensi dell'art.20 del D.lgs 39/2013 - Anno 2018**

Nel rispetto di quanto previsto dal P.T.P.C.T. 2019/2021 alla misura § 6 questo Dipartimento nell'anno 2019 in seguito alla riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche entrata in vigore l'1 agosto 2019 ed al conseguente rinnovo degli incarichi di direzione delle citate strutture, ha intrapreso una nuova azione di verifica delle dichiarazioni rese all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali.

La verifica è stata attuata per l'anno 2019 attraverso un sistema di controllo diretto ed indiretto.

In merito alle cause di inconfiribilità inerenti le condanne per reati contro la pubblica Amministrazione (art. 3) della D.lgs. 39/2013, in data 28.10.2019 con prot. 51597 è stata inviata all'Ufficio locale del casellario giudiziale - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo una richiesta di rilascio del certificato del casellario giudiziale per tutti i titolari di incarichi conferiti.

In merito alle cause di inconfiribilità di cui agli artt. 4 e 7 ed alle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9, 11, 12 e 13 ci si è attivati per effettuare il controllo delle cause ostative, controllo effettuato nei confronti di tutti i titolari di incarichi conferiti ad oggi e che ha portato:

- ad una prima fase del controllo che è stata quella della consultazione della banca dati del Ministero degli interni inerente l'anagrafe degli amministratori locali e regionali. Dal controllo effettuato attualmente non sono emerse difformità in relazione alle dichiarazioni rese;
- ad una seconda fase che è stata quella della consultazione della banca dati dei consulenti pubblici (anagrafe delle prestazioni) detenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Governo Italiano, che, anche in questo caso, non ha evidenziato difformità in relazione alle dichiarazioni rese;
- Terza ed ultima fase è stata quella della consultazione delle informazioni contenute nel curriculum vitae, dal quale non sono emerse circostanze tali da portare ad ulteriori approfondimenti.

Palermo, 28.10.2019



f.to

Il Referente per la prevenzione
della Corruzione e per la Trasparenza
Sergio Alessandro

(originale agli atti)